



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

Assunto il 26/02/2024

Numero Registro Dipartimento 330

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2459 DEL 26/02/2024

Oggetto: DDS N. 6600/2021: DPCM 13.11.2020 - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL
“FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'” ANNO 2019.
RIPARTO DI CUI ALLA TABELLA 1 ALLEGATA AL DPCM 13.11.2020 - LIQUIDAZIONE SALDO
A FAVORE DELL' ASSOCIAZIONE PICCOLA OPERA_ CUP J31B21005650001.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- àil D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022” che riassegna l’Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 19561 del 19/12/2023 recante: “Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia

e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento Salute e Welfare, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d'ufficio”;

-il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante “Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento “Salute e Welfare” ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell’errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all’oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;

-la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;

-il D.D.S. n.11635 del 03/10/2022 recante: “individuazione dei responsabili dei procedimenti ed assegnazione delle mansioni e delle attività”, con la quale è stata nominata/o Responsabile del procedimento in oggetto la dott.ssa Ismene Cipolla, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

VISTI altresì:

-la Legge n. 328 dell’8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l’art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;

-la Legge n.154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;

-la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della Legge n. 328/2000;

-la L.R. n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;

-la Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;

-la Legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio d’ Europa, l’11/05/2011;

-il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;

-la L.R. 23 novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;

-la D.G.R. n.539/2017 recante “Preso d’atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;

-la D.G.R. n.14/2017 –Censimento Centri antiviolenza regionali;

-la D.G.R. n. 224 del 31/05/2021 recante “D.P.C.M. 13 novembre 2020 - Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l’anno 2020;”

-la L.R. n. 56 del 22/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;

-la L.R. n. 57 del 22/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;

-la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39 comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118).

-la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118).

PRESO ATTO che:

- con D.P.C.M. 13.11.2020 recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l’anno 2020” si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad euro 575.945,76, di cui il 50% per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti ed il restante 50% per il finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti, al fine di dare attuazione ad interventi volti al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, di cui all’art. 2 del D.P.C.M. in oggetto;

- con decreto dirigenziale n. 6600 del 24/06/2021, che approva lo schema di lettera di invito, il riparto delle risorse e lo schema di convenzione, in attuazione della deliberazione regionale n. 224 del 31/05/2021 è stato stabilito di assegnare le somme stanziare con D.P.C.M. 13/11/2020, sotto forma di un contributo finanziario, ai centri ed alle strutture antiviolenza autorizzati ed iscritti all’albo di cui all’art.26 della L.R. 23/2003, a seguito dell’approvazione di una specifica e dettagliata programmazione annuale al fine di dare attuazione ad interventi volti al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, di cui all’art.2 del D.P.C.M. in oggetto;

- relativamente alle risorse di cui alla tabella 1 allegata al DPCM 2020 e ammontanti ad € 575.945,76 le somme risultano prenotate con decreto dirigenziale n. 6600 del 24/06/2021 nel seguente modo:

-€ 549.645,02 sul capitolo di uscita U6201056001, prenotazione d’impegno nr. 6738/2021

-€ 26.300,74 sul capitolo di uscita U6201056002, prenotazione d’impegno nr. 6739/2021;

- tali risorse risultano impegnate, giusta decreto di impegno perfetto n. 13357 del 21/12/2021, nel seguente modo:

- euro 523.344,27 sul capitolo U6201056001 del bilancio regionale 2021, giusta distinta di impegno perfetto nr. 8673/2021 del 09/12/2021, collegata all’accertamento nr. 3557/2021;

- euro 26.300,74 sul capitolo U6201056002 del bilancio regionale 2021 giusta distinta di impegno perfetto nr. 8674/2021 del 09/12/2021 collegata all’accertamento nr. 3557/2021;

- l’Associazione Piccola Opera Papa Giovanni Onlus, gestore della casa rifugio “A. Morabito” risulta assegnatario della somma di € 39.006,01, come da prospetto allegato a) al suddetto decreto dirigenziale;

- Il Settore, con lettera di invito prot. n. 508209 del 24/11/2021 ha invitato l’ Ente a presentare uno specifico programma in materia di potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, di cui all’art. 2 del DPCM in oggetto;

- L’ Ente ha presentato il progetto denominato “CASA RIFUGIO A. MORABITO 10”, acquisito al prot. n. 520133 del 01/12/2021, per un costo complessivo di € 39.006,01 a carico della Regione

Calabria, ritenuto idoneo e ammesso a finanziamento per la somma complessiva di € 39.006,01a carico della Regione Calabria, giusta nota prot. n. 36129 del 26/01/2022;

- al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP n. J31B21005650001;

-il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro, dichiarazione di conto corrente dedicato;

RICHIAMATA la convenzione repertoriata al nr. 11275 del 14/03/2022;

VISTO che:

- con decreto dirigenziale n. 10020 del 14/07/2023 è stata erogata all'Associazione Piccola Opera Papa Giovanni Onlus, gestore della casa rifugio "A. Morabito", l'anticipazione del finanziamento concesso, ai sensi dell'art. 1 lett. b) della su richiamata convenzione, per euro 31.204,81;

-sono state approvate e accettate le risultanze contabili del progetto, sottoscritto dal Responsabile del procedimento e dal Rappresentante legale dell'Ente beneficiario del finanziamento, ed è stata riconosciuta a titolo di saldo la somma di € 6.008,51, giusta verbale prot. n. 63962 del 31/01/2024;

RITENUTO di procedere alla liquidazione del saldo del contributo a carico della Regione, nella misura riconosciuta a seguito delle operazioni di controllo amministrativo/contabile a favore dell'Ente Associazione Piccola Opera Papa Giovanni Onlus, per il progetto di cui sopra, pari ad € 6.008,51;

VISTO che l'importo totale da liquidare pari ad € 6.008,51 trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, sul capitolo U6201056001, impegno di spesa riaccertato nr. 4830/2023;

VISTO che:

-in data 02/11/2023 è stato richiesto il DURC prot. INAIL_ 41076179, con scadenza validità 01/03/2024, e che lo stesso è risultato regolare;

- in data 26/02/2024 è stata effettuata l'interrogazione, codice Univoco 202400000810686, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 da cui risulta la "non inadempienza" dal soggetto beneficiario;

- l'importo complessivo del finanziamento è inferiore a € 150.000,00 e che, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.L.gs159/2011 non è necessario acquisire la certificazione di comunicazione antimafia, acquisita comunque autocertificazione antimafia, giusta nota prot. REGCAL n. 520133 del 01/12/2021 in atti, con la quale l'Associazione ha dichiarato l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art 67del D.L.gs 159/2011s.m.i.;

VISTA la distinta di liquidazione n. 1080 del 01/02/2024, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente atto è formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con decreto dirigenziale n. 11635/2022, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di liquidare** a favore dell'Associazione Piccola Opera Papa Giovanni, soggetto attuatore del progetto denominato "Casa Rifugio A. Morabito 10", la somma di € 6.008,51 a titolo di saldo, così come previsto dalla convenzione in narrativa richiamata, giusta distinta di liquidazione n. 1080 del 01/02/2024, parte integrante e sostanziale del presente atto – da erogarsi su conto corrente IBAN intestato alla stessa;

- **di imputare** la spesa di € 6.008,51 codice gestionale "Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private" sul capitolo U6201056001, impegno di spesa riaccertato nr. 4830/2023;

-**di demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di euro 6.008,51 (seimilaotto/51) mediante bonifico bancario;

- **di dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i, link di collegamento ipertestuale <https://trasparenza.regione.calabria.it//REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/98618/56/93> ;

- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679";

- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Ismene Barbara Cipolla

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)